

Numero 669 – 20 dicembre 2020

In Cammino



Parrocchia San Pietro Apostolo" in Azzano Decimo

www.parrocchiaazzanodecimo.it

parr.azzanox@diocesiconcordiapordenone.it - tel. e fax 0434 631053

DOMENICA 20 DICEMBRE

IV AVVENTO

Dal Vangelo di Luca (Lc 1,26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.



CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI NATALIZIE

SS. MESSE

GIOVEDÌ 24 DICEMBRE

VIGILIA DI NATALE: Ore 17.30 - 20.00

VENERDÌ 25 DICEMBRE

NATALE DEL SIGNORE: Ore 8.00 – 9.30 – 11.00 – 18.30

SABATO 26 DICEMBRE

SANTO STEFANO: Ore 8.00 – 9.30 – 18.30

DOMENICA 27 DICEMBRE

S.FAMIGLIA DI NAZARETH: Ore 8.00 – 9.30 – 11.00 – 18.30

COMUNICAZIONE IMPORTANTE: ognuna delle celebrazioni di questi quattro giorni “soddisfa” la partecipazione alla festa del Natale, c’è cioè la possibilità di “diluire” le presenze suddividendosi liberamente nell’arco delle quattro giornate considerando che il numero dei posti disponibili in chiesa è ridotto a 95. Chiediamo la pazienza, la comprensione e la responsabilità di tutti di attenersi alle indicazioni dei volontari preposti al servizio. I nuclei familiari possono suddividersi a due a due nei posti normalmente occupati da una sola persona.

Una volta occupati tutti i posti disponibili bisognerà orientarsi ad altre celebrazioni.

GIOVEDÌ 31 DICEMBRE

S. MESSA DI RINGRAZIAMENTO e TE DEUM: Ore 18.30

VENERDÌ 1 GENNAIO

MARIA MADRE DI DIO: Ore 8.00 – 9.30 – 11.00 – 18.30

SABATO 2 GENNAIO

S. MESSA PREFESTIVA: Ore 18.30

DOMENICA 3 GENNAIO

II DOMENICA DOPO NATALE: Ore 8.00 – 9.30 – 11.00 – 18.30

(in tutte le S. Messe benedizione dell’acqua e della frutta)

MARTEDÌ 5 GENNAIO

VIGILIA EPIFANIA: Ore 18.30 (con benedizione dell’acqua e della frutta)

MERCOLEDÌ 6 GENNAIO

EPIFANIA DEL SIGNORE: Ore 8.00 – 9.30 – 11.00 – 18.30

(in tutte le S. Messe benedizione particolare dei bambini)

CONFESSIONI

Per poterle celebrare in sicurezza, il Santo Padre e i vescovi italiani hanno dato la possibilità di vivere il sacramento della confessione in forma comunitaria e con l'assoluzione generale (senza il colloquio personale). Ci sarà però anche la possibilità per chi lo desidera e ne sente la necessità di poterla celebrare individualmente.

Per favorire la partecipazione più ampia e in sicurezza vengono proposti tre appuntamenti comunitari:

LUNEDÌ 21 DICEMBRE: Ore 20.00 GIOVANI E GRUPPO ANIMATORI

MARTEDÌ 22 DICEMBRE: Ore 20.00 ADULTI E OPERATORI PASTORALI

MERCOLEDÌ 23 DICEMBRE: Ore 20.00 ADULTI

CONFESSIONI INDIVIDUALI: sarà disponibile 1 solo sacerdote e solo in questi orari: LUNEDÌ 21 DICEMBRE: dalle ore 9.00 alle 11.00

GIOVEDÌ 24 DICEMBRE: dalle ore 9.00 alle 11.00

e dalle ore 15.00 alle 16.30

Le confessioni individuali per essere in sicurezza e assicurare il distanziamento prescritto si celebrano in Sacrestia.

Cogliamo l'occasione di queste comunicazioni per incoraggiare tutti a vivere le celebrazioni del Natale in serenità, armonia e in totale sicurezza e responsabilità. Il Signore Gesù che è entrato nella nostra storia umana e l'ha redenta continui ad essere cercato ed invocato e ci aiuti ad essere sempre più "famiglia" avendo gli uni cura degli altri e la sobrietà e il limite cui siamo costretti ci permettano di gustare la bellezza e la ricchezza dei gesti semplici e sinceri.

Siamo vicini a tutti, comprendiamo la fatica e la difficoltà del momento e assicuriamo il ricordo nella preghiera soprattutto agli anziani, ai malati e a quanti sono provati negli affetti; il Signore Gesù, con la sua presenza, porti serenità e fiducia in tutte le nostre famiglie e in tutta la nostra comunità parrocchiale.

Cordialmente, Sereno Natale

d. Aldo, d. Jonathan,

d. Dino e d. Galiano

ECCOMI»

di d. Maurizio Girolami

L'annunciazione a Maria, la vergine di Nazaret, è un appuntamento fondamentale per capire e accogliere in modo autentico il mistero del Natale. Il mistero dell'incarnazione del Figlio di Dio non sarebbe stato possibile senza la risposta libera e generosa della vergine promessa sposa a Giuseppe. Si possono cogliere due elementi dal ricco testo. Il primo riguarda il fatto che Maria è vergine. Il secondo è che Gesù, suo figlio sarà detto "Figlio dell'Altissimo" al quale verrà dato il trono di Davide suo padre.

Raggiunta dal messaggero divino, Maria non deve cambiare se stessa né modificare il suo cammino, ma accogliere un modo nuovo di essere vergine e anche un nuovo modo di essere madre. La verginità di Maria è una verità di fede che ha un suo valore perenne per ogni credente perché ci ricorda che la vera fecondità dell'uomo viene da Dio. Un secondo aspetto riguarda Gesù descritto come Figlio che riceverà il trono di Davide suo padre. Tale espressione è un'eco chiara alla promessa che il re Davide ricevette dal profeta Natan (cf. 2Sam 7), il quale impedisce a Davide di costruire un tempio a Dio, perché Dio preferisce costruire lui il casato del re e garantire fedeltà per ogni generazione. Al re Davide fu fatta la promessa di una discendenza eterna. Tutti i suoi figli avrebbero sperimentato la fedeltà e l'intraprendenza di Dio che soccorre, libera, stabilisce, protegge e difende.

Con Gesù tale promessa viene mantenuta perché egli, pur non continuando ad avere figli suoi nati dalla generazione umana, associa a sé chiunque crede in lui, cosicché ogni suo discepolo diventa un tutt'uno con lui. Non si diventa discepoli di Gesù, insomma, per far parte di una corte, ma per essere seduti sul trono della vita con lui che per noi è nato, morto e risorto. Buon Natale del Signore e buon Natale di chiunque nasce in Cristo per la fede in lui.

*È tornata alla casa del Padre MARINA BOZZETTO ved. De Carli
(di anni 98).*

La affidiamo al nostro ricordo e alla preghiera.